



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FONDO MICROCREDITO FSE

PIANO OPERATIVO

Maggio 2013

Indice

1. STRATEGIA DI PIANIFICAZIONE E INVESTIMENTO	3
1.1. Declinazione della strategia e del contesto di riferimento.....	3
1.2 I settori di intervento	3
1.3 Struttura economica, credito e crescita nelle province della Sardegna	4
1.4. Modalità di revisione e aggiornamento della strategia (presentazione di progetti di modifica della strategia di investimento e pianificazione).	4
2. RAPPORTI CON I DESTINATARI	5
2.1. Strategia d'Informazione e Comunicazione	5
2.2. Modalità di apertura degli sportelli territoriali.....	7
2.3. Compiti di istruttoria sulla valutazione dei progetti.....	7
2.4. Tutoraggio	7
3. GESTIONE, ATTUAZIONE FINANZIARIA E REPORTING	9
3.1. Gestione del portafoglio del Fondo MICROCREDITO FSE.....	9
3.2. Ricezione dei dati	9
3.3. Comunicazione del bilancio preventivo annuale	10
3.4. Reporting semestrale e annuale	10
3.4.1 <i>Rendiconto finanziario semestrale</i>	10
3.4.2 <i>Rapporto annuale di avanzamento</i>	11
3.5. Modalità di rendicontazione e attestazione dei Costi sostenuti nell'anno precedente.....	11
3.5.1 <i>Spese Dirette</i>	12
3.5.2 <i>Personale dipendente</i>	12
3.5.3 <i>Documentazione da produrre in sede di verifica</i>	12
4. PROCEDURE DI CONTROLLO	13
4.1. Procedure di monitoraggio, controllo e pubblicità degli interventi finanziati.....	13
4.2. Monitoraggio dei rischi di credito e procedure di recupero.....	13
4.3. Interventi in corso di rapporto	14
4.4. Estinzione del rapporto	14

1. STRATEGIA DI PIANIFICAZIONE E INVESTIMENTO

1.1. Declinazione della strategia e del contesto di riferimento

Omissis – La strategia di pianificazione e investimento è declinata nella prima versione del Piano Operativo, firmato in data 26.4.2010, alla quale si fa riferimento.

1.2 I settori di intervento

Le risorse disponibili per gli interventi sono ripartite tra i settori produttivi secondo quanto di seguito riportato.

Settori esclusi:

Sono escluse dagli interventi, ai sensi dell'art.1 del Regolamento Ce 1998/2006, le imprese operanti nei seguenti settori:

- pesca e acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- industria carboniera;
- imprese operanti nelle attività connesse con la produzione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli così come definiti all'articolo 1 del Regolamento (CE) n. 1998/2006 o comunque disciplinati a livello comunitario dalle Organizzazioni Comuni di Mercato specifiche.

Sono altresì escluse:

- attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco (ATECO 2007 - Sezione R divisione 92);
- attività di organizzazioni associative previste dall'ATECO 2007 - Sezione S divisione 94.

In linea con la strategia regionale di sviluppo e sulla base delle analisi riportate di seguito la R.A.S. e la SFIRS hanno individuato dei **settori prioritari** per gli interventi di microcredito:

- a) turismo (alloggio, ristorazione, servizi);
- b) servizi sociali alla persona;
- c) tutela dell'ambiente;
- d) ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione);
- e) risparmio energetico ed energie rinnovabili;
- f) servizi culturali e ricreativi;
- g) manifatturiero;
- h) servizi alle imprese (incluse le consulenze di tipo gestionale, scientifico e tecnico);
- i) artigianato;
- j) commercio di prossimità.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



1.3 Struttura economica, credito e crescita nelle province della Sardegna

Omissis – La strategia di pianificazione e investimento è declinata nella prima versione del Piano Operativo, firmato in data 26.4.2010, alla quale si fa riferimento.

1.4. Modalità di revisione e aggiornamento della strategia (presentazione di progetti di modifica della strategia di investimento e pianificazione).

Le modalità di revisione ed aggiornamento della strategia saranno concordate con la Regione Autonoma della Sardegna ogni qualvolta la SFIRS SpA o la Regione Autonoma della Sardegna ne ravvisino l'utilità, l'urgenza o l'opportunità in conformità con l'articolo 7 dell'Accordo. In ogni caso le proposte di revisione concordate saranno presentate, attraverso un elaborato debitamente motivato, all'Autorità di Gestione per la tempestiva espressione di parere.

2. RAPPORTI CON I DESTINATARI

2.1. Strategia d'Informazione e Comunicazione

Premessa

Nel corso del primo anno di attuazione del Fondo Microcredito FSE, Regione e SFIRS hanno concordato un Piano di comunicazione unico, che ha visto la realizzazione di 25 Eventi di lancio e informazione (Infoday Microcredito FSE) attuati sull'intero territorio regionale da marzo a luglio 2010. Inoltre, l'iniziativa ha trovato spazio all'interno delle conferenze sul Credito e sugli strumenti di ingegneria finanziaria organizzate nel marzo 2010 e nell'aprile 2011 congiuntamente con l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio.

L'iniziativa del Fondo è stata pubblicizzata anche attraverso 7 sportelli dedicati in 7 province (Sassari, Olbia, Nuoro, Lanusei, Oristano, San Gavino ed Iglesias), attivati dalla SFIRS, che hanno gestito tra chiamate e incontri circa 1.900 utenti

Inoltre è stata curata la creazione sia nel sito SFIRS sia nel portale Sardegna Lavoro di una sezione dedicata al Fondo Microcredito FSE. Anche il sito istituzionale della regione è stato periodicamente aggiornato con la pubblicazione della lista dei beneficiari delle operazioni del POR. Numerosi sono stati anche i comunicati stampa diffusi tra dicembre 2009 e giugno 2010, relativi allo stato di avanzamento dell'intervento.

Per consentire la prosecuzione di una strategia d'Informazione e Comunicazione dell'azione "Fondo Microcredito FSE" finora dimostratasi efficace, **verrà nuovamente concordato un piano promozionale di comunicazione unico**, valevole per tutto il territorio regionale, in linea con gli attuali modelli di comunicazione adottati dell'Amministrazione Regionale per il POR FSE e in grado di assicurare la più elevata identificabilità dell'azione posta in essere (anche al fine di evitare sovrapposizioni con analoghe iniziative nel settore del microcredito poste in essere da altri soggetti quali singole province, enti caritatevoli, banche etc.).

Più in particolare, si desidera in questa sede precisare quanto in appresso:

- Mezzi di comunicazione di massa

La SFIRS intende dare piena attuazione alla realizzazione dell'azione "Fondo Microcredito FSE" ed informare i potenziali destinatari della misura anzitutto attraverso la pubblicazione nei principali quotidiani isolani su base regionale di inviti a manifestare interesse, conformemente alla normativa vigente ed in osservanza dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento. Detta pubblicazione, a cadenza quantomeno annuale, necessariamente a titolo oneroso e pertanto nei limiti delle risorse a tal fine disponibili, potrà, ove ritenuto opportuno, declinarsi anche nelle pagine locali delle edizioni provinciali dei più importanti quotidiani.

Limitatamente al mezzo televisivo, le principali emittenti operanti nel territorio regionale saranno invitate a promuovere dibattiti ed iniziative di discussione – approfondimento sull'azione FSE Microcredito. Sarà altresì valutata l'opportunità (e l'eventuale sostenibilità economica) di passaggi informativi (almeno 2 per ciascun Avviso) tra i più significativi operatori dell'emittenza televisiva e/o radiofonica privata operanti in Regione, anche su base locale. Le modalità attuative di dettaglio della Strategia d'Informazione e Comunicazione verranno comunque condivise periodicamente con l'Autorità di Gestione.

- Incontri mirati con le organizzazioni del mondo produttivo

Tra le modalità d'informazione e comunicazione, particolare rilevanza verrà data all'organizzazione di incontri mirati di presentazione-divulgazione dei contenuti della misura, con il coinvolgimento attivo delle organizzazioni locali del mondo produttivo e delle organizzazioni di categoria.

Anche in questa fattispecie, le modalità attuative di dettaglio degli incontri con le organizzazioni produttive e la calendarizzazione degli eventi nei vari territori verranno comunque condivise con l'Autorità di Gestione.

- Incontri mirati con il Terzo settore

Peraltro, tenendo in debito conto che la promozione del microcredito ha l'obiettivo prioritario di sostenere l'avvio e l'investimento di attività imprenditoriali da parte di soggetti socialmente svantaggiati, particolare attenzione verrà dedicata all'organizzazione di specifici momenti di informazione e comunicazione rivolti nei confronti di organismi no profit e operatori del privato sociale, con posizioni nuove o comunque non consolidate nel mercato. In sintesi, i destinatari dei suddetti momenti informativi saranno operatori del Terzo settore, profughi e/o immigrati imprenditori o aspiranti tali, individui in condizione di svantaggio con specifico riferimento ad individui con disabilità. Anche per quanto attiene agli incontri mirati con il Terzo settore, la SFIRS si propone di dare vita ad una serie di iniziative di presentazione della misura Microcredito FSE articolate territorialmente. Dette iniziative saranno adeguatamente pubblicizzate, anche attraverso l'utilizzo del sito SFIRS, che darà notizia della loro calendarizzazione.

- Comuni

In ogni caso, si prevede di predisporre un'informativa ampia ed articolata che avrà come destinatari tutti i Comuni presenti nel territorio regionale circa le finalità del "Fondo Microcredito FSE".

- Organizzazione sito Internet SFIRS

Un specifica sezione del sito Internet della SFIRS sarà riservata esclusivamente alle informazioni inerenti il "Fondo Microcredito FSE".

La sezione sarà organizzata in differenti sottosezioni informative, dedicate a:

- le finalità del Fondo;
- la documentazione e la modulistica per la presentazione delle domande;
- una sezione di domande/risposte e di esempi di compilazione delle domande (es.: destinatari, tipologia di spese ammissibili, importo massimo richiedibile, modalità di rateizzazione);
- i contatti ufficiali di riferimento e gli indirizzi degli sportelli di rappresentanza e itineranti.

Una ulteriore sezione sarà accessibile esclusivamente a seguito di registrazione preventiva (al fine di evitare e prevenire eventuali abusi) e permetterà l'invio alla SFIRS della domanda di richiesta di finanziamento.

Il sito metterà opportunamente in evidenza la calendarizzazione degli incontri mirati con il Terzo settore e con le organizzazioni del mondo produttivo che si susseguiranno nel territorio regionale nel corso della fase di comunicazione-informazione.

Nel sito sarà, inoltre, sempre fruibile in *download* tutta la modulistica e la documentazione ufficiale prodotta e disponibile al pubblico.

- Obiettivi della Comunicazione

L'azione microcredito è rivolta verso gruppi specifici in linea con gli obiettivi di occupabilità e inclusione sociale degli Assi II e III del POR FSE 2007-2013 dai quale è finanziata (donne, giovani, disoccupati e inoccupati, disoccupati di lunga durata, gruppi di svantaggiati, ecc.). Di conseguenza la strategia di promozione e comunicazione, come detto, prevederà incontri mirati sul territorio, oltre che con le organizzazioni locali del mondo produttivo, anche presso i CRFP, che rappresentano nel sistema regionale dei servizi per il lavoro le sedi deputate a garantire una campagna di comunicazione efficiente e capillare verso i destinatari FSE.

2.2. Modalità di apertura degli sportelli territoriali

Come espressamente previsto dall'art. 4.3 dell'Accordo di Finanziamento, "la SFIRS aprirà degli sportelli itineranti per ogni provincia della Sardegna", che saranno attivi nella realizzazione dell'Azione "Fondo Microcredito FSE" secondo le modalità qui di seguito ipotizzate.

Sportelli territoriali

Verrà richiesto dall'Amministrazione Regionale (Assessorato Regionale del Lavoro -Agenzia Regionale del Lavoro) alle Province di mettere a disposizione degli operatori individuati dalla SFIRS spazi idonei presso i Centri Regionali di Formazione Professionale (C.R.F.P.). In questi spazi detti operatori, con periodicità da definirsi anche sulla base delle priorità eventualmente individuate per ciascuna provincia svolgeranno attività di informazione generale, di illustrazione dei contenuti della misura e della modulistica e di assistenza nell'inoltro della domanda di finanziamento per via telematica ai soggetti interessati che ne facciano richiesta, oltre ad un'attività di assistenza e di accompagnamento ad hoc per le nuove imprese nei confronti dei potenziali destinatari, anche in riferimento alla documentazione da presentare e illustrata al seguente punto 2.3. Tra le altre attività, presso gli Sportelli potrà essere effettuato l'inoltro per via telematica dell'istanza di finanziamento, conformemente a quanto previsto nella procedura stabilita nelle Direttive di Attuazione.

2.3. Compiti di istruttoria sulla valutazione dei progetti

Alla ricezione di tutta la documentazione necessaria e prevista negli Avvisi e/o richiesta, salvo diverse disposizioni stabilite negli Avvisi o dall'Autorità di Gestione, la SFIRS deve svolgere l'attività istruttoria. Tale attività sarà volta alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità (definite anche dalle Direttive di Attuazione e dagli Avvisi) e alla valutazione economica e finanziaria del progetto oggetto del finanziamento. Le modalità di valutazione ed i criteri saranno dettagliati nelle Direttive di Attuazione e negli Avvisi.

2.4. Tutoraggio

A progetto approvato, il Beneficiario potrà richiedere, a titolo completamente gratuito, un servizio di supporto ed assistenza nel corso della fase di avvio dell'iniziativa con lo scopo di affiancare l'impresa nel percorso di costituzione della propria iniziativa imprenditoriale o di avvio del progetto richiesto, al fine ultimo di contribuire alla sostenibilità delle iniziative finanziate. Il tutoraggio avrà una durata di 12 mesi a partire dalla firma del contratto di finanziamento. A tal fine, la Regione pubblicherà appositi Avvisi per



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



l'assegnazione di contributi a fondo perduto, rivolti alle imprese che ne facciano richiesta e i cui progetti risultino ammessi ai benefici del Fondo.

3. GESTIONE, ATTUAZIONE FINANZIARIA E REPORTING

3.1. Gestione del portafoglio del Fondo MICROCREDITO FSE

La gestione del portafoglio finanziamenti erogati a valere sulle risorse a disposizione del Fondo MICROCREDITO FSE avverrà con una contabilità separata da quella di SFIRS e tramite un Sistema Informativo gestionale dedicato che conterrà, per ogni singolo beneficiario del finanziamento:

- l'anagrafica completa,
- il piano di ammortamento,
- le date di registrazione e valuta delle operazioni di erogazione,
- le date e gli importi delle rate rimborsate.

Per ogni singolo Beneficiario sarà possibile, inoltre, produrre un estratto conto evidenziante le date e gli importi pagati, il capitale residuo a scadere e l'ammontare delle rate insolute.

Successivamente all'erogazione l'Unità Amministrazione, Bilancio, Tesoreria, ICT e Servizi, invierà a scadenze predeterminate alla "BANCA Service" i tracciati record relativi ai RID da incassare. Nei tracciati sono indicate le coordinate del destinatario da addebitare, l'ammontare delle rate e le date di scadenza.

La "BANCA Service" fornirà il flusso elettronico di ritorno con l'evidenza del buon esito dei RID. Il flusso verrà recepito automaticamente dal Sistema Informativo che provvederà ad effettuare sia le registrazioni contabili sia le registrazioni nel Gestionale dedicato relative all'Estratto conto del singolo destinatario.

Semestralmente l'Unità Amministrazione, Bilancio, Tesoreria, ICT e Servizi invierà al Beneficiario dell'intervento l'estratto conto indicante le principali condizioni economiche del finanziamento e le date di registrazione e valuta dei pagamenti effettuati.

Tutta la documentazione acquisita e prodotta nella fase di gestione sarà conservata all'interno di un apposito fascicolo, intestato a ciascun Beneficiario.

3.2. Ricezione dei dati

Contrattualmente è prevista la annuale trasmissione da parte dei beneficiari della documentazione aggiornata relativa a :

- certificato di vigenza;
- dichiarazione dei redditi.

Sempre con cadenza annuale, la SFIRS SpA provvederà all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) per ciascun beneficiario.

Il gestore incaricato effettua l'analisi di tale documentazione lasciando evidenza delle verifiche effettuate. In caso di mancata produzione degli aggiornamenti previsti il gestore provvede al sollecito scritto vistato dal Project Manager.

In assenza di riscontro totale o parziale il gestore potrà recarsi presso il beneficiario al fine di acquisire tutti i dati necessari al corretto monitoraggio della posizione.

3.3. Comunicazione del bilancio preventivo annuale

Entro il 30 settembre di ogni anno la SFIRS predisporrà il bilancio preventivo annuale riportante la previsione dei costi relativi alle operazioni del Fondo Microcredito FSE riferiti all'anno in questione e lo trasmetterà per l'approvazione all'Autorità di Gestione.

3.4. Reporting semestrale e annuale

Contabilmente il Fondo è gestito con apposita contabilità separata; pertanto verranno istituiti appositi libri giornali. Il raccordo fra la contabilità SFIRS e la contabilità del Fondo avverrà attraverso dei conti che altro non rappresentano se non l'ammontare delle disponibilità contabili e monetarie di ciascun fondo (metodologia del Conto corrente in forma e in sostanza).

Annualmente verrà predisposto un bilancio indicante la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Fondo, semestralmente verrà realizzato un rendiconto finanziario afferente ai principali movimenti registrati nella gestione del Fondo. I report suddetti saranno inviati all'Autorità di Gestione insieme alle fatture per l'attività di SFIRS.

Le somme spettanti alla SFIRS, sulla base della "Lettera dei costi" verranno fatturate e addebitate semestralmente alla apposita disponibilità del Fondo.

Con Circolare n. 8490 del 28/11/2005 la RAS ha comunicato che la consulenza della SFIRS collegata alla gestione finanziaria con tesoreria dei Fondi speciali non è soggetta all'Imposta sul Valore Aggiunto, in quanto operazione accessoria all'operazione principale che è quella di gestore di fondi di rotazione (art.10 comma DPR 633/72 combinato all'art. 12 dello stesso DPR).

Pertanto, le fatture emesse per la gestione dei Fondi regionali con tesoreria accentrata presso la SFIRS non saranno gravate da IVA.

3.4.1 Rendiconto finanziario semestrale

Semestralmente sarà predisposta un rendiconto che descrive sinteticamente quelli che sono stati i movimenti finanziari significativi del periodo di riferimento. Il rappresentante legale del Fondo è il Presidente della SFIRS; per tanto tutte le relazioni e comunicazioni dovranno essere firmate dal Presidente. Il Rendiconto semestrale si comporrà dei seguenti documenti:

- il prospetto dei flussi finanziari e degli impegni;
- una relazione esplicativa del prospetto flussi finanziari e impegni;
- i prospetti riepilogativi del calcolo dei compensi o delle spese addebitate;
- le fatture relative ai compensi discendenti dai prospetti o al ribaltamento dei costi sostenuti;
- l'estratto conto delle disponibilità, riassunto scalare e calcolo degli interessi.

Verrà allegata, inoltre, una lettera di comunicazione interessi che ha lo scopo di comunicare l'ammontare degli interessi maturati sulle disponibilità del Fondo.

L'estratto conto sulle disponibilità del Fondo riporta tutte le movimentazioni del fondo contabilizzate per data di registrazione con evidenza della valuta di riferimento. Tutte le operazioni vengono riassunte nello scalare per valuta, dal quale vengono calcolati i cosiddetti numeri creditori/debitori (capitale per giorni/1000).

Dai prospetti di cui al punto precedente discendono i compensi spettanti alla SFIRS. Tali compensi devono essere fatturati a "Autorità di Gestione del PO FSE 2007-2013 - Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna, Via XXVIII Febbraio, 1 - 09131 – Cagliari", e inviati per conoscenza anche al Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione.

3.4.2 Rapporto annuale di avanzamento

Il Rapporto annuale sarà composto dai documenti di seguito descritti.

A. Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale evidenzierà le attività e le passività del Fondo. Le attività sono generalmente formate dall'ammontare delle disponibilità, dai crediti verso i beneficiari per rientri di finanziamenti (mutui, rate scadute, ecc...), crediti in contenzioso, altre attività (crediti verso SFIRS per interessi, crediti verso erario, altri crediti). Le passività sono generalmente formate dal Fondo di dotazione (formato dalle assegnazioni e rimborsi della Regione e dagli avanzi e disavanzi d'esercizio), eventuali fondi di svalutazione crediti, altre passività (debiti verso SFIRS per compensi, debiti verso erario per ritenute da versare, fatture da ricevere, altre passività). I conti d'ordine evidenziano gli impegni ad erogare fondi o a stipulare contratti.

B. Conto Economico

Il Conto Economico evidenzierà le spese e i proventi di competenza del Fondo. Le spese sono formate da commissioni e provvigioni passive per l'attività di gestione, consulenze tecniche e legali, sopravvenienze passive e ribaltamento di costi SFIRS. I proventi sono composti da interessi attivi su giacenze, interessi di mora e sopravvenienze attive. Dalla differenza fra i proventi e le spese scaturisce l'avanzo o il disavanzo economico.

Il Rapporto annuale avrà lo scopo di meglio evidenziare le risultanze numeriche rappresentate nei prospetti di Stato patrimoniale e conto economico, dando una breve descrizione per ogni singola voce di quelli che sono stati i dati e i fatti più significativi del periodo. Sarà corredata degli allegati che hanno lo scopo di esplicitare alcuni aggregati di bilancio, in particolar modo l'ammontare dei crediti suddivisi per importi a scadere e importi scaduti (interessi di mora, spese e quant'altro), nonché l'elenco dei beneficiari per finanziamenti ancora da erogare.

3.5. Modalità di rendicontazione e attestazione dei Costi sostenuti nell'anno precedente.

Per quanto riguarda le modalità di rendicontazione dei costi sostenuti annualmente, le stesse potranno afferire a spese ammissibili direttamente imputabili al Fondo o al ristorno di costi del personale SFIRS specificatamente dedicato all'operatività del Fondo determinati secondo i criteri di calcolo e tabelle riportate nella Lettera dei costi che è parte integrante dell'Accordo di Finanziamento.

3.5.1 Spese Dirette

Le spese direttamente imputabili al Fondo dovranno rispettare i requisiti di ammissibilità e di inerenza specifica. Le stesse dovranno essere documentate attraverso documenti con valenza fiscale intestati direttamente a: Fondo MICROCREDITO FSE c/o SFIRS SpA – Via Santa Margherita, 4 – C.F. e P.IVA 80002080923.

3.5.2 Personale dipendente

Ai fini della corretta rappresentazione dei costi sostenuti per l'espletamento delle attività, SFIRS predisporrà un "listino orario" suddiviso per qualifiche funzionali utilizzando la metodologia di seguito esplicitata che impiega i costi contabilizzati nell'ultimo bilancio ufficiale approvato e le ore lavorate e rendicontate da appositi *timesheet* del periodo di riferimento. Ai fini della rendicontazione ogni dipendente, infatti, compilerà giornalmente un *timesheet* rendicontando la propria attività sia per tipologia di servizio prestato (centro di costo), sia per Commessa specifica di riferimento (centro di ricavo), secondo quanto indicato nella lettera dei costi.

Le acquisizioni di **professionalità esterne** alla SFIRS, attraverso lo strumento dei contratti di collaborazione, saranno possibili qualora la SFIRS non possa disporre nel proprio organico delle professionalità necessarie o per ragioni di necessità ed urgenza non sia possibile avvalersi delle professionalità presenti nella pianta organica. Ai fini del controllo sarà necessario comunicare preventivamente agli Uffici regionali la motivata volontà espressa di acquisire collaboratori esterni, indicando i criteri di selezione, l'importo lordo e la durata dei singoli contratti che si riterrà necessario stipulare. Tali contratti di collaborazione/consulenze esterne saranno soggette alla verifica preliminare della Direzione Generale competente, come previsto dalla Deliberazione di G.R. 17/32 del 27.04.2010, o a comunicazione nei casi di urgenza e necessità per i quali sia risultata impossibile una comunicazione preventiva.

3.5.3 Documentazione da produrre in sede di verifica

La documentazione che dovrà essere resa disponibile dalla SFIRS in sede di verifica delle spese sostenute da parte dei competenti Uffici dell'Amministrazione regionale, sarà la seguente:

- lettera d'incarico o ordine di servizio;
- *timesheet* mensile;
- prospetti riepilogativi del *timesheet* (mensile totale, annuale individuale e totale);
- ultimo Bilancio approvato.

4. PROCEDURE DI CONTROLLO

4.1. Procedure di monitoraggio, controllo e pubblicità degli interventi finanziati

La SFIRS dovrà conservare in appositi fascicoli di progetto, che dovranno essere resi disponibili in sede di verifica, la documentazione relativa ai progetti presentati a valere sul Fondo Microcredito FSE, ai sensi del Manuale delle procedure per i controlli di I livello. La SFIRS dovrà trasmettere periodicamente all'Autorità di Gestione, mediante le indicazioni a tempistica e utilizzando i modelli forniti da quest'ultima, i dati fisici, finanziari e procedurali relativi alle imprese ed ai destinatari dell'intervento al fine di monitorare l'attuazione dell'operazione Fondo Microcredito FSE; in ottemperanza anche all'art.78 bis del Regolamento CE 1083/2006 (come modificato dal Regolamento CE 1310/2011). Tali dati, in conformità con quanto disposto dall'Autorità di Gestione, dovranno essere inoltre riportati nel sistema informativo regionale.

Sarà compito della SFIRS effettuare apposite visite ispettive di controllo in loco sulle attività finanziate a valere sul Fondo Microcredito FSE; le modalità operative delle verifiche saranno dettagliate in un Piano di controllo da inviare all'Autorità di Gestione entro il 31 gennaio di ogni anno. Tali verifiche ispettive in loco sono effettuate a campione sulle operazioni avviate, secondo quanto previsto dall'articolo 60, lett. b del regolamento (CE) n. 1083/2006 e dal Manuale delle procedure per i responsabili di linea e gli organismi intermedi per i controlli di I Livello vers 3.0 – Agosto 2012, e saranno volte alla verifica del corretto svolgimento dell'azione finanziata nel rispetto delle norme vigenti e degli obblighi assunti dal destinatario in sede di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento.

La SFIRS SpA dovrà dare adeguata comunicazione ai destinatari/beneficiari del Fondo Microcredito FSE del cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo (POR FSE Sardegna 2007-2013) e sugli adempimenti relativi alla pubblicità ai sensi del Reg. CE 1083/2006 (art.69).

4.2. Monitoraggio dei rischi di credito e procedure di recupero

SFIRS verifica lo stato dei rimborsi al fine di rilevare tempestivamente le eventuali posizioni anomale.

Qualora il Beneficiario non fornisca annualmente la documentazione di cui all'art. 3.2 del presente Piano Operativo (certificato di vigenza e dichiarazione dei redditi), o qualora dalla menzionata documentazione e/o dal DURC acquisito dalla SFIRS SpA risultino incongruenze o irregolarità, il gestore incaricato predisponde la lettera di diffida ad adempiere/ richiesta di chiarimenti nei confronti del Beneficiario.

Qualora il Beneficiario risulti inadempiente di tre rate consecutive, il gestore incaricato predisponde la lettera di diffida ad adempiere, contenente anche i termini perentori per il pagamento dello scaduto da trasmettere con raccomandata A/R.

Le comunicazioni di cui sopra vanno siglate dal Project Manager e protocollate per l'inoltro.

Entro i 15 giorni successivi la scadenza dei termini concessi per adempiere, il gestore dovrà portare la pratica all'attenzione dell'Autorità di Gestione informandola in merito alla sussistenza o meno dei presupposti per l'avvio della procedura di revoca dei finanziamenti concessi.

La SFIRS SpA sarà tenuta a seguire le indicazioni dell'AdG, descritte in un apposito Addendum all'Accordo di Finanziamento e coerenti con quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 28/33 del 24.6.2011.

Successivamente alla predisposizione della determina di revoca saranno avviate le procedure per il recupero dell'importo dovuto, tramite:

- notifica, tramite raccomandata A/R, di una nuova richiesta di restituzione con applicazione degli interessi di mora-calcolati al tasso legale, con l'indicazione del termine perentorio entro il quale adempiere;

Decorsi i termini, si procederà a:

- escussione delle garanzie, ove presenti;
- iscrizione a ruolo del credito, in caso di protrarsi di ulteriore inadempienza, ed invio di cartella esattoriale per la riscossione.

4.3. Interventi in corso di rapporto

Di qualunque intervento, avente carattere esclusivamente occasionale e contingente, che non comporti modifiche contrattuali, né perdite, deve – in ogni caso - essere portato a conoscenza dell'Autorità di Gestione sulla base di una apposita nota redatta dal gestore incaricato e condivisa dal Project Manager.

La nota dovrà evidenziare la capacità di rimborso del beneficiario e la temporaneità delle difficoltà che hanno legittimato l'intervento in argomento.

Le modalità di detti interventi dovranno essere comunicate al beneficiario con nota firmata dal Project Manager.

4.4. Estinzione del rapporto

Il gestore che ha in carico la pratica, acquisita la notizia di estinzione della stessa, provvede:

- alla registrazione nel Sistema Informatico;
- alla chiusura del fascicolo cartaceo contenente l'elenco di tutti i documenti in esso presenti;
- all'archiviazione del fascicolo.

Cagliari, 23 maggio 2013

Il Project Manager

Dott. Gavino Pinna